



Città di Lucca

Amministrazione comunale

Servizio di Staff/Settore: 06 - Settore Promozione e Tutela del Territorio - Dirigente

Unità Organizzativa: 06 - Settore Promozione e Tutela del Territorio - Dirigente

Dirigente: Arch. Marchi Giovanni

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale n. 208 del 10 giugno 2016

Oggetto: ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE IMMAGINE-CENTRO DI STUDI ICONOGRAFICI

La Giunta Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione relativa all'oggetto presentata dal Dirigente del Settore 06 - Settore Promozione e Tutela del Territorio, così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo digitale,

Premesso che

il 1° Salone Internazionale di Comics si svolse il 21 ed il 22 febbraio 1965 a Bordighera, cittadina della "riviera", un grandioso "simposio" di carattere universitario sul tema dei "comics" (la definizione americana delle pagine a fumetti) dove fu portato per la prima volta alla ribalta il ruolo avuto dai comics nella società moderna;

il 24 ed il 25 settembre 1966 fu organizzato a Lucca il **2° Salone dei Comics**, dove accorsero al "meeting" giovani intellettuali, in maggioranza di estrazione universitaria, ma anche giornalisti e studiosi della comunicazione, che proposero al pubblico presente, ma soprattutto a quello che leggeva i resoconti che la stampa di tutto il mondo aveva dedicato all'evento, un'analisi storica del mondo dei comics completamente revisionata rispetto ai giudizi negativi del passato. Attraverso una serie di relazioni e di dibattiti fu portato per la prima volta alla ribalta internazionale il ruolo avuto dai comics nella nostra società e soprattutto come questo moderno mezzo di comunicazione poteva rappresentare un test validissimo, insieme ad altri, per conoscere meglio le tendenze e gli umori delle vaste masse di lettori che ne rappresentavano la sconfinata platea non solo giovanile;

seguirono il 3° nel 1967 ed il 4° Salone nel 1968, anno in cui furono generati una serie di eventi anche all'interno dell'organizzazione. Nasce infatti "**Immagine-Centro di Studi Iconografici**" una organizzazione culturale privata patrocinata dall'Università di Roma alla quale aderirono i componenti del gruppo storico che aveva dato vita al Salone e che aveva la funzione specifica di promuovere il cartooning con una serie di iniziative e soprattutto di organizzare il Salone dei Comics che ha ormai aveva la sua sede stabile a Lucca;

dal 1969 il Salone fu sinteticamente chiamato Lucca 5, Lucca 6, Lucca 7, Lucca 8 che vede l'inizio di un altro ciclo e di una formula (cinema di animazione e comics separati in due diverse sezioni) che si protrarrà in tre diverse edizioni con la massiccia partecipazione di studiosi e di autori e di migliaia di visitatori che accorrono da tutta Italia e ma anche dall'estero;

dopo dieci edizioni del Salone gran parte dei presupposti che erano stati la molla prima dell'impegno erano ormai stati superati dai risultati. Si prospettava dunque una revisione "in toto" del telaio di idee sulle quali poggiava la manifestazione con un piano di riprogettazione che coinvolgesse sia gli aspetti formali che gli scopi istituzionali e la prima delle iniziative da prendere era quella di portare l'animazione e i comics a convivere fianco a fianco;

nel 1984 si svolse il 16° Salone Internazionale dei Comics, del Film di Animazione e dell'Illustrazione (Lucca 16). In questa edizione subentra Max Massimino Garnier che nel suo ruolo di cineasta oltre che di autore apprezzato doveva garantire il Salone nei confronti dell'ASIFA;

(associazione senza fini di lucro fondata nel 1982 da un gruppo di autori, artisti e studiosi per diffondere la conoscenza della cultura e dell'arte dell'animazione) e per la diciassettesima edizione, nell'ottobre/novembre 1986, dove si festeggiavano i vent'anni del trasferimento a Lucca della manifestazione, si comincia a parlare dell'erigendo "*Ente Max Massimino Garnier*" che avrebbe dovuto avere il compito di gestire la manifestazione ma anche di saldare tra un biennio e l'altro l'attività del Salone, dando vita ad una serie di attività culturali da organizzare a Lucca;

dopo l'edizione 1987, nel 1988 in occasione dell'organizzazione del 18° Salone, fu varato tra l'Amministrazione comunale ed IMMAGINE lo statuto dell'Ente e la sua fondazione con un atto pubblico. IMMAGINE conferiva all'*Ente Max Massimino Garnier* tutto il patrimonio del Salone: i marchi, le denominazioni, l'archivio, la biblioteca, tutto il patrimonio storico, morale e documentale del Salone dal 1964. L'*Ente Max Massimino Garnier* diventò operativo ai primi del 1989, con sede a Villa Bottini. Il successo della manifestazione è straordinario e la stampa e gli altri mezzi di informazione offrono al pubblico resoconti quotidiani. Una massa enorme di visitatori si riversa nella città che nel fine settimana registra il tutto esaurito. Ma quel che più conta è che i programmi sono di ottima qualità, l'organizzazione impeccabile e la manifestazione si conferma, a detta di tutti, come la più importante al mondo nel settore del cartooning;

dal 15 al 17 marzo e nei giorni dall'1 al 3 novembre 1991 si svolse la Mostra Mercato rinviando il Salone, nella sua 19° edizione, alla fine del 1992. I vari settori dettero inizio alla stesura e realizzazione delle iniziative che adesso venivano realizzate in parte a Lucca ed in parte nella segreteria di Roma che restata operativa anche dopo l'attivazione dell'*Ente*;

il 19° Salone Internazionale dei Comics, del Film di Animazione e dell'Illustrazione (Lucca 19) si svolge dal 25 ottobre al 1 novembre. I manager editoriali, i curatori delle varie collane, gli agenti che rappresentano gli editori, le case di produzione e le grandi "corporations" televisive sono accorsi da tutto il mondo per assicurarsi o vendere prodotti e soprattutto contattare autori. Poi il grande protagonista della manifestazione: il pubblico che accorre in massa a Lucca attirato dalla risonanza del Salone e dalla grande eco procurata dall'interesse dei mezzi di informazione;

nel 1994 IMMAGINE- Centro di studi iconografici uscì dall'*Ente Max Massimino Garnier* rientrando in possesso di tutti i conferimenti che erano confluiti nel patrimonio dell'Ente al momento della sua costituzione: "l'archivio storico dei volumi, dei disegni, dei documenti e dei cimeli di Max Massimino Garnier, il Salone con tutte le sue denominazioni, i premi Yellow Kid e l'immagine del personaggio, la documentazione dei trent'anni di attività, le immagini realizzate quali manifesti, copertine, filmati promozionali, sigle pubblicitarie o radiofoniche, l'archivio rappresentato dalle registrazioni delle tavole rotonde e delle copie dei film rimaste in loro possesso per donazione o cessione, il patrimonio storico, morale e la tradizione del Salone". L'accordo permise ad IMMAGINE di continuare la sua attività e all'*Ente* prima, e poi direttamente al Comune, di proseguire l'organizzazione di una manifestazione dedicata ai comics sotto altro nome. Fu stipulato tra il Centro ed il Comune di Lucca un accordo/contratto con il quale si sanciva quindi che tutti i conferimenti patrimoniali che l'Associazione aveva fatto confluire nell'*Ente Max Massimino Garnier* tornavano nella piena proprietà e disponibilità di IMMAGINE;

dal 1992 al 2005 il "Salone Internazionale dei Comics, del Film di Animazione e dell'Illustrazione" ha proseguito la sua attività a Roma dove si è svolta la XXVIII edizione; la storia ed il patrimonio di IMMAGINE appartengono al Centro mentre il Comune di Lucca resta proprietario ed organizzatore della manifestazione Lucca Comics che ha visto il suo inizio nel 1995;

nell'edizione 2000 avvenne un nuovo cambio di gestione, che dall'*Ente autonomo Max Massimino Garnier* passa direttamente al Comune, il quale affidò la manifestazione ad uno degli ideatori dell'area Games, Renato Genovese (lui stesso era stato membro di IMMAGINE fino al 1988) mentre la fiera divenne annuale;

nel 2004 il Consiglio Comunale del Comune di Lucca, con deliberazione n. 96 nella seduta del 21 ottobre, costituisce la società denominata "Lucca Comics&Games s.r.l." approvando il relativo

statuto ed il contratto di servizio. Con lo stesso atto il Consiglio Comunale delibera di gestire la partecipazione della Società "Lucca Comics&Games s.r.l." tramite la "Lucca Holding S.P.A." alla quale va l'intera partecipazione della Società;

a partire dall'edizione 2006 e per la prima volta dal 1982, la locazione di tutta la fiera viene spostata nel centro della città, all'interno della cinta muraria lucchese;

Considerato che

quest'anno, in occasione del cinquantenario dell'arrivo a Lucca dei Comics, si è profilata l'occasione, su proposta di IMMAGINE, di assegnare al Comune di Lucca il patrimonio culturale a suo tempo conferito all'Ente Max Massimino Garnier ed in seguito ritornato alla stessa Associazione;

Richiamato l'estratto del verbale dell'Assemblea Straordinaria di IMMAGINE, Centro di studi iconografici, di Sabato 16 aprile 2016, con la quale il Presidente Rinaldo Traini proponeva il conferimento dell'intero patrimonio del Centro al Comune di Lucca;

Visto che l'Associazione IMMAGINE non richiede alcunché in cambio se non la garanzia che il patrimonio conferito sarà conservato e valorizzato nell'interesse stesso della città e dell'Amministrazione Comunale tramite il Museo del Fumetto (Muf) già esistente a Lucca;

Considerata la rilevanza storica e documentale e valutato l'indubbio arricchimento culturale e patrimoniale che dal conferimento di tali beni materiali ed immateriali, come di seguito costituiti, ne trarrebbe la Città di Lucca:

- patrimonio culturale e del prestigio internazionale acquisito dal "Salone dei Comics, del Film d'animazione e dell'Illustrazione" durante i trenta anni di vita della manifestazione nonché della sua stessa titolazione;
- archivio personale di Max Massimino Garnier;
- denominazione e dei simboli dei riconoscimenti nazionali ed internazionali attribuiti al Salone;
- tutta la documentazione iconografica, letteraria, filmica e su supporto magnetico raccolta nei trenta anni di attività del Salone.

Dato atto che il conferimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

Rilevato che, per la stipula dell'atto di donazione e dell'accettazione della stessa ai sensi dell'articolo 782, comma 2, del codice civile, occorre che il Comune donatario adotti apposito atto deliberativo di accettazione,

Visti gli artt.782 e seguenti del Titolo V (Delle Donazioni), del Libro secondo (Delle successioni) del Codice civile che disciplinano l'acquisizione di beni attraverso donazione;

quanto sopra premesso,

Visto il D.lgs 267/2000 "Testo unico su l'ordinamento degli enti locali e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuta propria la competenza alla sua adozione ai sensi dell'art. 48 del citato TUEL, non risultando l'atto riconducibile alle competenze del Consiglio Comunale o a quelle degli organi di gestione dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, del D.lgs 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica a firma del Dirigente del Settore;

Dando atto che non occorre il parere di regolarità contabile, poiché la delibera non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Visto il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) di accettare il conferimento al Comune di Lucca del patrimonio dell'Associazione IMMAGINE-Centro di studi iconografici, esprimendo apprezzamento e gratitudine nei confronti del Centro, come meglio specificato in premessa;
- 2) di prendere atto che il conferimento da parte dell'Associazione viene subordinato alla condizione che il patrimonio sia conservato e valorizzato nell'interesse stesso della città e dell'Amministrazione Comunale tramite il Museo del Fumetto (Muf) già esistente a Lucca;
- 3) di autorizzare il Dirigente dell'Unità Organizzativa 6.1 "promozione del territorio, cultura e sport", a sottoscrivere l'atto di accettazione dell'intero patrimonio dell'Associazione IMMAGINE-Centro di studi iconografici;
- 4) di dare atto che l'accettazione del conferimento in oggetto verrà perfezionata attraverso la stipula di apposita scrittura privata ai sensi dell'articolo 782 del c.c.;
- 5) di incaricare il Dirigente dell'Unità Organizzativa 6.1 di provvedere ad ogni atto consequenziale al presente deliberato,
- 6) di considerare che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale;
- 7) di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

d e l i b e r a altresì,

attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Sindaco
TAMBELLINI ALESSANDRO